

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER
LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI
“OPERATORE ESPERTO TECNICO MANUTENTIVO-AUTISTA” – AREA DEGLI
OPERATORI ESPERTI - CCNL FUNZIONI LOCALI**

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive sue modifiche;
- la legge 10 aprile 1991, n. 125, recante “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro” e successive sue modifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 recante “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, rubricato “Regolamento recante le norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche” e successive sue modifiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, rubricato il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive sue modifiche ed integrazioni;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, rubricata “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive sue modifiche;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per le disabilità 9 novembre 2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445, rubricato “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rubricato “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, rubricato “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive sue modifiche, nonché il regolamento generale sulla protezione dei dati –Regolamento Europeo n. 679/2016;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, rubricato “Codice dell’Amministrazione Digitale” e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, rubricato “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

CF: 80009620438

- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, rubricato *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art.6 della legge 28 novembre 2005 n.246”* e successive sue modifiche;
- il decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 recante Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, rubricato *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”* e successive sue modifiche;
- il D.lgs. n. 66 del 15/03/2010 *“Codice dell’ordinamento militare”*;
- la legge 6 agosto 2013, n. 97 recante *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2013”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rubricato *“Riordino della disciplina riguardante il diritto d’accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, rubricato *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- la legge 19 giugno 2019, n. 56 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo);
- l’art. 1 comma 28 - quinquies della Legge n. 15 del 25.02.2022 di conversione del decreto Milleproroghe 2022, che modifica il comma 3 dell’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di accesso delle persone con cittadinanza degli Stati membri dell’Unione europea a posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;
- la normativa di riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni vigente in materia, finalizzata ad assicurare l’efficienza, l’efficacia e la celerità delle procedure concorsuali ed in particolare:
 - il D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, e, segnatamente, l’art. 247, comma 4, e l’art. 249, comma 1;
 - il DPCM del 15.09.2022 recante: *“Modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 9 del 12.01.2023 (il Decreto 15/9/2022 InPA);
 - il D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, e, segnatamente l’art. 2, comma 2 bis e l’art. 3, comma 1;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per le disabilità 9 novembre 2021 (Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento);
- i C.C.N.L. vigenti nel tempo e da ultimo il C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021 siglato il 16 novembre 2022;
- il D.L. 25 del 14/03/2025 recante *“Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69”*;

Richiamati:

- il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Sezione Organizzazione e Capitale Umano Fabbisogno personale

CF: 80009620438

del 2025-2027 approvato con Delibera di Consiglio di amministrazione n. 2 del 29/01/2025 e ss. mm. ii;

- il vigente regolamento di organizzazione approvato con delibera del consiglio n 6 del 03.02.2015;

- la Determina del Direttore Generale n. 269 del 18.11.2025 con la quale si è provveduto all'indizione del presente avviso;

Dato atto che la selezione bandita ha ad oggetto la formazione di una graduatoria per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato e pieno di "Operatore esperto tecnico manutentivo - Autista" – Area degli Operatori esperti.

Ritenuto di riservarsi, in ogni caso, di non procedere alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di posti vacanti in dotazione organica, o per motivi non rilevabili al momento dell'indizione della procedura;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per la formazione di una graduatoria per la copertura di n. 1 posto di "Operatore esperto tecnico manutentivo - Autista" – Area degli Operatori esperti - a tempo indeterminato e pieno.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente Bando e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme di legge e regolamentari vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e di svolgimento delle procedure selettive.

La partecipazione alla selezione rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni previste dal presente Bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di coprire ulteriori posti successivi al primo, attingendo alla graduatoria degli idonei, qualora ciò si rendesse necessario per sopperire alla vacanza degli stessi, entro i termini di scadenza della graduatoria medesima, come previsto dal presente bando.

Il concorso è disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e ss. mm. ii.

Per la procedura selettiva di cui al presente bando non opera alcuna riserva di posti per le categorie protette di cui alla Legge 68/1999.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso, ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

Alla procedura concorsuale possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure nei casi previsti dai commi 1, 2 e 3 bis dell'art. dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss. mm. ii. e comunque nel rispetto di quanto previsto dal D.P.C.M. 174/1994 e dall'art. 7 Legge n. 97/2013;
- età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;

CF: 80009620438

- idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al profilo professionale da ricoprire. L'Amministrazione provvederà a sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla normativa vigente. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione, senza indennizzi di sorta. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione;
- godimento dei diritti civili e politici; i cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- Non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per la produzione di documenti falsi e/o affetti da invalidità insanabile o a seguito di inadempienza contrattuale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- Non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere procedimenti penali in corso, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; l'Amministrazione, salvi i casi, stabiliti dalla legge, che per alcune tipologie di reati esclude l'ammissibilità all'impiego, si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni proprie del posto oggetto di selezione (D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023);
- non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i concorrenti di sesso maschile);

REQUISITI SPECIALI

- Essere in possesso del titolo di studio comprovante l'assolvimento della scuola dell'obbligo oltre che abilitazione e/o qualificazione professionale, acquisita anche attraverso altre esperienze di lavoro e/o titoli di studio (diploma di qualifica biennale o triennale);
- Conoscenza della lingua inglese e uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Idoneità alla guida di autoveicoli e possesso della patente di Cat. B, D e CQC Persone in corso di validità e priva di provvedimenti di ritiro, sospensione o revoca al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso e dell'eventuale assunzione all'esito della procedura concorsuale.

CF: 80009620438

È onere del candidato dichiarare l'equipollenza del titolo.

Si consiglia la consultazione del seguente link: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-distudio>.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'ammissione al concorso sarà subordinata al rilascio da parte delle autorità competenti del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n.165/2001, da allegare, a pena di esclusione, alla domanda.

I requisiti previsti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la domanda di partecipazione al presente bando e debbono permanere al momento dell'assunzione e per la durata del rapporto contrattuale.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura concorsuale e per l'assunzione in servizio comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso e/o la risoluzione del rapporto di impiego eventualmente costituito.

L'Amministrazione verificherà i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. Potranno sempre essere esclusi dalla selezione, in qualunque fase della procedura, i candidati che dovessero risultare in difetto dei requisiti prescritti.

Art. 2 – Termine e modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione all'avviso, unitamente agli allegati richiesti (ricevuta di pagamento per diritti di partecipazione al concorso, come di seguito descritto), potrà essere presentata esclusivamente per via telematica attraverso il "Portale unico del reclutamento", accedendo al link disponibile sul sito internet <https://www.inpa.gov.it/>, seguendo le istruzioni ivi specificate. Non saranno ammesse le domande trasmesse con modalità diversa da quella sopra prevista. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione dovranno essere completati entro le ore 23:59 del 18/12/2025.

Il sistema non consentirà di inoltrare le domande dopo il suddetto termine. Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, procederà ad inviare in modo automatico, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, un messaggio di conferma della ricezione della candidatura da parte dell'APSP "IRCR Macerata".

I candidati possono richiedere assistenza per l'inserimento online della domanda di partecipazione alla selezione accedendo alla sezione "Richiesta di assistenza della piattaforma". La compilazione online della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24.

Alla domanda deve essere obbligatoriamente allegata la ricevuta del versamento della tassa di concorso di seguito specificata.

È previsto il pagamento dell'importo di € 10,00 per diritti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dalle procedure di selezione. Il versamento dell'importo sopra indicato dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario a favore di APSP "IRCR Macerata" - Codice IBAN:

IT4800103013400000001732048 - riportando la seguente causale: "Concorso Operatore esperto tecnico manutentivo" e indicando il proprio Codice Fiscale. La ricevuta di pagamento a prova del suddetto versamento dovrà essere allegata sulla piattaforma INPA nell'apposita sezione. Il mancato pagamento della tassa entro la data di scadenza del bando determina l'esclusione dalla procedura. Pertanto, la non presentazione della ricevuta di pagamento non è oggetto di esclusione automatica dalla selezione, ma l'irregolarità dovrà essere sanata prima della scadenza del bando, a pena di esclusione. La tassa di concorso non sarà in nessun caso rimborsata.

La domanda, una volta inoltrata, potrà essere integrata o modificata entro la data di scadenza dei termini, procedendo con un secondo invio.

La presentazione della domanda con modalità e tempistiche diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Il termine suddetto è perentorio e pertanto l'Amministrazione non prenderà in considerazione le domande che, per qualsiasi ragione, siano pervenute in ritardo.

Si informano i candidati che, solamente nel caso di malfunzionamento certificato o attestato in modo oggettivo del Portale INPA, si concederà una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento medesimo della piattaforma ministeriale.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae hanno valore di autocertificazione e nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali come prevede l'art. 76 del DPR n. 445/2000. Inoltre, visti gli artt. 71 e 75 del citato DPR n. 445/2000, l'accertamento della non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione stessa.

L'Azienda "IRCR Macerata" non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatta indicazione, malfunzionamento o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Tutti i candidati che risultano aver presentato domanda, salvo diverse indicazioni, sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento successivo del possesso dei requisiti previsti dal bando.

Tutte le comunicazioni concernenti la procedura (ammissione/esclusione candidati, esiti delle prove e della selezione) sono effettuate all'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Azienda (link: Amministrazione trasparente, Sottosezione Bandi di Concorso) e sul portale di reclutamento del personale InPA.

Autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000

Nel Portale del Reclutamento di presentazione della domanda, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni ivi richieste.

Ove le domande presentino irregolarità sanabili, l'Azienda potrà richiedere ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda entro un termine assegnato. I candidati che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine assegnato verranno esclusi dalla procedura di cui al presente avviso.

Nel corso della procedura di selezione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere, in qualunque momento, a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione o ad accertare d'ufficio l'effettivo possesso dei requisiti di ammissione.

Si precisa che l'istanza, dichiarazione di ammissione alla selezione, effettuata compilando il modulo online riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita; residenza; stato di famiglia; stato civile; godimento dei diritti politici; posizione agli effetti degli obblighi militari; titoli di studio e/o qualifica professionale; posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni; titoli di preferenza o di precedenza.

L'Azienda si riserva di verificare d'ufficio, a campione, il contenuto dei dati, requisiti, titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del Decreto del Presidente della

Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando le sanzioni penali previste dal successivo articolo 76.

Devono essere allegati, attraverso la piattaforma:

1. La ricevuta di pagamento del versamento di € 10,00 per diritti di partecipazione al concorso;
2. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001;
4. l'eventuale documentazione che comprovi o autocertifichi l'esistenza di titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994 e ss. mm. ii;
5. le abilitazioni e idoneità richieste (patenti...).

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;

- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'AST comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa. I candidati sono ammessi alle prove concorsuali con riserva.

È facoltà del concorrente allegare alla domanda, in formato pdf, direttamente nel modulo informatico, là dove indicato dal programma, eventuali documenti che lo stesso ritenga utili ai fini della valutazione (es. certificati di servizio, attestazioni, certificazioni varie, ecc.).

I partecipanti hanno diritto di avvalersi delle norme sulla documentazione amministrativa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite dall'Azienda nel presente Bando, nonché delle eventuali modifiche che vi potranno essere apportate.

Art. 3 – Ammissione dei candidati, motivi di esclusione dalla procedura e diario prove di esame

Gli elenchi dei candidati ammessi, degli esclusi (per i quali verrà anche indicata la motivazione dell'esclusione), i calendari e luoghi delle prove d'esame, eventuali variazioni di date e luoghi di svolgimento, gli esiti delle prove, la graduatoria ed ogni altra comunicazione inerente la procedura in argomento saranno resi pubblici mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet dell'Azienda www.irrcmc.it, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, oltre che nel portale InPA.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Le comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

I candidati sono pertanto invitati a tenere sotto controllo la propria casella postale certificata. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di disguidi nelle comunicazioni.

Alle prove d'esame saranno ammessi, con riserva, tutti gli aspiranti che risultino, in base a quanto dichiarato, in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

Non saranno ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati che incorrano anche in una sola delle seguenti irregolarità, considerate, ai fini della presente selezione, come insanabili:

- a) domanda pervenuta oltre il termine di scadenza del presente bando;
- b) mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti per l'accesso alla procedura concorsuale;
- c) invio della domanda con modalità diversa da quella indicata nel presente avviso;
- d) l'assenza nella sede di svolgimento delle prove della procedura di concorso nel giorno e nell'ora stabiliti per qualsiasi causa, ancorché dovuta a cause di forza maggiore;
- e) mancato pagamento della tassa di concorso entro la data di scadenza del bando;
- f) mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- g) dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- h) omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

Ai sensi dell'articolo 6 della l. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

L'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla selezione e il diario delle prove d'esame saranno pubblicati all'albo pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale www.ircmc.it, oltre che sul portale InPA. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

I candidati che hanno presentato domanda, salvo diverso personale avviso, dovranno intendersi tacitamente ammessi a sostenere le prove d'esame.

I candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove di esame, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione o il ritardo dei candidati alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia a partecipare alla selezione.

Nessun'altra comunicazione per la presentazione verrà fatta ai candidati.

Il diario delle prove di esame sarà reso noto mediante le sopra specificate modalità, non meno di 10 (dieci) giorni prima del loro svolgimento, e costituiranno invito alle prove stesse.

L'eventuale variazione di sede o data o orario di svolgimento delle prove sarà comunicata esclusivamente a mezzo pubblicazione sul portale InPA e/o sul sito internet dell'APSP IRCR Macerata Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Tali pubblicazioni sostituiscono a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Art. 4 – Commissione esaminatrice, programma, competenze richieste, svolgimento del concorso e valutazione prove di esame

Il candidato sarà valutato da apposita Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per partecipare alla procedura i candidati devono essere in possesso di competenze specifiche per il profilo professionale indicato nel presente avviso. In particolare, sono richieste le seguenti competenze in base al servizio di assegnazione, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- conoscenze e gestione di attività ed interventi da porre in essere su immobili, strade e verde pubblico;
- conoscenza e capacità di utilizzo dei mezzi, degli strumenti e delle apparecchiature tecniche del servizio;
- normativa e capacità di intervento sugli impianti delle strutture;

- capacità professionale tecnica di carattere manuale/operativo riferita a diversi ambiti di intervento quali a titolo esemplificativo: telefonia, manutenzione patrimonio immobiliare, ambiente, verde pubblico, manutenzione strade, manutenzione immobili e attrezzature, organizzazione magazzino, carico/scarico, ecc.;
- norme tecniche relative alla sicurezza sul lavoro ed all'attività svolta;
- competenze tecniche di piccola manutenzione, una buona conoscenza degli impianti e delle attrezzature di edifici e uffici, oltre a capacità di problem solving e di lavoro in team;
- essere in grado di lavorare in modo autonomo e gestire le scadenze e le priorità dei lavori di manutenzione;
- garantire l'adempimento di quanto richiesto dalla Direzione e soddisfare le esigenze che si dovessero manifestare nel corso dello svolgimento del servizio.

L'esame consta di due prove, da svolgersi non necessariamente nell'ordine indicato:

- Una prova pratica tesa a verificare le capacità di utilizzo dei mezzi e delle attrezzature base per lo svolgimento delle mansioni da operatore esperto tecnico manutentivo e della conoscenza di materiali ed attrezzature necessarie per interventi manutentivi su edifici, strade e verde. In particolare, la prova tenderà a dimostrare le capacità specifiche del candidato su uno o più dei seguenti argomenti:

- sistemazione pavimentazioni in asfalto o in altro materiale lapideo (porfido o altro materiale);
- sistemazione opere presenti nella sede stradale (chiusini, caditoie, ecc...);
- realizzazione di piccoli lavori in muratura;
- sfalcio del verde e potatura siepi;
- manutenzione aree verdi;
- manutenzioni impianti elettrici e idraulici;
- manutenzioni delle strutture e delle attrezzature;
- utilizzo mezzo per trasporto persone.

- Una prova orale, consistente in un colloquio, teso a verificare le conoscenze tecniche, le competenze relazionali e personali, la motivazione, le attitudini complessivamente espresse dal candidato rispetto alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di selezione. In particolare, la prova riguarderà i seguenti argomenti:

- argomenti della prova pratica;
- norme in materia antinfortunistica e sicurezza sul lavoro e dispositivi di protezione;
- nozioni elementari sul funzionamento/organizzazione dei servizi pubblici;
- nozioni elementari sui diritti e doveri del dipendente pubblico e sugli organi di governo dell'Ente.

Durante il colloquio orale è prevista una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, ecc....) e una verifica della conoscenza della lingua inglese (livello B1). L'accertamento di tali competenze è valutabile con un giudizio di idoneità o non idoneità.

La commissione esaminatrice avrà a disposizione punti 30 per ogni prova; le prove si intenderanno superate con una votazione minima di 21/30.

I criteri di valutazione della prova orale a disposizione della commissione saranno i seguenti:

- capacità di sintesi;
- conoscenza dell'argomento;
- correttezza espositiva;

I criteri di valutazione della prova pratica a disposizione della commissione saranno i seguenti:

- Corretto utilizzo delle attrezzature e di dispositivi di protezione individuale (DPI);
- Competenze tecniche;

- Manualità nell'esecuzione delle mansioni.

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali, oltre a capacità tecniche, coerenti con il profilo professionale in oggetto, oltre a competenze trasversali, comunicative e relazionali e ad eventuali problem solving e soft skills.

Competenze trasversali comunicative e relazionali: Capacità di interagire proficuamente con altri, propensione all'ascolto, al dialogo ed al confronto, all'empatia, attitudine al lavoro in team. Capacità di autocontrollo e di modificare il proprio stile di comportamento in funzione del contesto, adattandosi con facilità a situazioni e interlocutori diversi.

Problem solving: Capacità di individuare modalità operative diverse dall'esperienza consolidata arrivando a produrre idee e percorsi risolutivi nuovi, aggregando da conosciute ipotesi non sperimentate, puntando a migliorare continuamente risultati, organizzazione e metodi di lavoro. Capacità di scegliere tra diverse alternative con ponderatezza, lucidità, tempestività, in condizioni di incertezza, carenza di know-how e complessità, scegliendo la migliore delle alternative possibili. Essere in grado di affrontare le situazioni improvvise ed incerte che provocano stress, attivando le risorse individuali e di contesto al fine di fornire una risposta efficace.

Il punteggio finale è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova teorica.

Il candidato che avrà raggiunto il punteggio massimo dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova teorico/pratica risulterà il vincitore.

Art. 5 – Eventuale preselezione

Qualora il numero delle domande presentate sia tale da non consentire lo svolgimento del concorso in tempi ritenuti congrui dalla Direzione, l'Ente valuterà la possibilità di espletare una prova preselettiva volta ad individuare il numero dei candidati da ammettere alle prove concorsuali.

La prova preselettiva consisterà in un test da risolvere in un tempo determinato, composto da quesiti a risposta multipla e verificherà:

- generiche capacità di ragionamento di tipo induttivo-associativo, logico e numerico;
- generiche conoscenze di cultura generale;
- conoscenze degli argomenti previsti per la prova d'esame.

Per la predisposizione, somministrazione e correzione della prova preselettiva, la commissione potrà avvalersi di aziende specializzate in selezione e gestione del personale in possesso della necessaria professionalità.

Qualora l'Azienda ritenesse necessaria la preselezione, ne verrà data comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Pretoro online e sul sito Internet dell'Azienda, sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, oltre che sul portale InPA.

La data, l'ora e le modalità della preselezione saranno resi pubblici con un preavviso di almeno dieci (10) giorni attraverso apposito avviso all'Albo Pretoro online e sul sito Internet dell'Azienda nella sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, oltre che sul portale InPA.

Nel caso in cui tale eventualità determinasse uno spostamento delle prove di esame, si procederà con le modalità e le tempistiche indicate nel presente bando.

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dalla selezione. Se, a giudizio della commissione giudicatrice, non è possibile l'espletamento di una o più sessioni della prova preselettiva nella giornata programmata, ne viene stabilito il rinvio con comunicazione sul sito internet dell'Azienda e sul portale InPA.

Al termine della correzione di tutti i test viene pubblicata all'Albo pretorio e sul sito internet dell'Azienda, nella sezione Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, oltre che sul portale InPA, la graduatoria degli ammessi al concorso secondo l'ordine decrescente derivante dal punteggio riportato dai candidati e verranno ammessi al successivo esame i primi 30 candidati, oltre quelli classificati ex aequo all'ultima posizione utile. Per la prova preselettiva non è quindi prevista una soglia minima di idoneità ma saranno ammessi i 30 candidati che totalizzeranno il punteggio più alto ed eventuali ex equo.

Il punteggio conseguito nella preselezione non costituisce elemento di valutazione nel prosieguo della selezione e, pertanto, non verrà sommato a quello delle altre prove d'esame. Nessuna comunicazione verrà inviata ai candidati.

Art. 6 – Titoli di preferenza

Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorsi e vengono disciplinati ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.

Art. 7 – Formazione e utilizzo della graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice e sarà approvata con Determinazione del Direttore generale. I concorrenti saranno posti in graduatoria in ordine decrescente rispetto al voto ottenuto. La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito dell'Ente www.ircmc.it, oltre che sul portale InPA.

In caso di rinuncia o di mancata assunzione in servizio nel termine fissato da parte del concorrente collocato in posizione utile in graduatoria, resta salva la facoltà, e non l'obbligo, dell'Amministrazione di nominare vincitore il concorrente che, superate le prove, per ordine di merito, risulta successivo in graduatoria.

La graduatoria resterà valida secondo i termini di legge previsti per i concorsi a tempo indeterminato e la sua validità decorre dalla data di approvazione e pubblicazione della stessa.

Durante il periodo di vigenza della stessa l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

L'accettazione della proposta di lavoro, a seguito dell'utilizzo della graduatoria, preclude automaticamente la possibilità di assunzione presso gli altri Enti.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da altri enti, previa richiesta e rilascio di specifica autorizzazione, con la precisazione e l'avvertimento che il rifiuto della proposta di assunzione da parte di un ente terzo, diverso dall'APSP IRCR Macerata, non comporterà la cancellazione dalla graduatoria.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano quindi le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Si rende noto inoltre che:

CF: 80009620438

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
 - la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.
- L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del d.p.r. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Art. 8 – Contratto di lavoro e trattamento economico

Il contratto di lavoro a tempo indeterminato, da stipularsi con il numero dei candidati idonei presenti in graduatoria, per i posti messi a concorso, nel rispetto della stessa, verrà stipulato ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 165/2001 e sarà regolato da un contratto individuale a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) e ad esso si applicano le disposizioni di legge sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e le clausole dei contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni locali.

Il trattamento economico lordo annuo è stabilito dai vigenti contratti collettivi per il personale del comparto Funzioni Locali ed è costituito dallo stipendio tabellare, dalla tredicesima mensilità, nonché ogni altra indennità e/o emolumento, se e in quanto dovuto, dalla legge o dal contratto collettivo.

Gli emolumenti sono sottoposti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Nello specifico il trattamento economico è quello previsto per l'area degli operatori esperti (ex categoria B) del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il trattamento retributivo è soggetto alle modificazioni che verranno previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti tempo per tempo.

Ai sensi del CCNL Funzioni locali vigente, il dipendente sarà sottoposto ad un periodo di prova e la conferma dell'assunzione avverrà previo superamento del suddetto periodo. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'Ente, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro ai fini dell'assunzione, inviterà gli idonei a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando.

La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata dall'Ente prima di procedere all'assunzione dei candidati alla selezione. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta al candidato, entro il termine che verrà lui comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere il concorrente dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a risolvere il contratto laddove questo sia stato stipulato, ovvero altresì a rettificare la posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca ai titoli di preferenza.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si provvederà ad effettuare le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà altresì per mezzo del medico competente ex d.lgs. 81/2008, se i vincitori siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti i posti da ricoprire. L'idoneità all'impiego è requisito essenziale per l'assunzione, il venir meno della stessa comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il concorrente idoneo che, senza giustificato motivo, non si presenti nel giorno fissato per la stipula del contratto di lavoro è dichiarato decaduto e segue la chiamata del candidato collocato nella posizione successiva della graduatoria.

Il vincitore deve permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Il contratto di lavoro sarà sottoscritto dal Direttore generale.

Il candidato che non sottoscriverà il contratto o che non assumerà servizio senza giustificato motivo entro il termine previsto dall'ente perderà il diritto all'assunzione e decadrà dalla graduatoria.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Art. 9 – Responsabile del procedimento e datore di lavoro

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento è Dott. Daniele Sampaolo, Responsabile Servizio finanziario e Risorse umane, n. Tel: 0733.1971594 Mail: info@ircrmc.it – PEC: info@pec.ircrmc.it .

Il datore di lavoro è individuato nel Dott. Claudio Tomassoni, Direttore generale dell'APSP IRCR Macerata.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 13 del GDPR 679/2016, si comunica che i dati personali del concorrente, dichiarati nella domanda o allegati alla medesima sono raccolti e trattati dall'APSP "IRCR Macerata" al fine della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative al presente avviso; il trattamento riguarda qualunque operazione e complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati; il trattamento dei dati avviene con procedure atte a garantire la sicurezza; i dati sono trattati per le finalità istituzionali dell'ente ed in particolare al fine della produzione di un elenco degli idonei per la stipula dei contratti (artt. 9-10 GDPR); la natura del conferimento di tali dati è obbligatoria; conseguenza dell'eventuale rifiuto a rispondere e conferire i dati è la mancata ammissione del concorrente all'avviso per oggettiva impossibilità di verificare gli obbligatori requisiti previsti dal bando; i dati possono essere utilizzati e comunicati per i fini istituzionali dell'APSP "IRCR Macerata", all'interno dell'Ente tra autorizzati al trattamento ed all'esterno per gli adempimenti relativi all'avviso quali la pubblicazione del giudizio ottenuto, la pubblicazione dell'elenco dei nominativi degli ammessi e dell'elenco degli idonei e per l'applicazione del diritto di accesso dei concorrenti ai sensi della legge 241/1990 e dell'art. 15 GDPR; i dati raccolti saranno trattati per la durata prevista dalla vigente normativa; il concorrente ha diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei dati, nonché all'applicazione degli altri diritti riconosciuti di cui dall'artt. 15, 16, 17, 18, 20 e 21 GDPR.

Il titolare del trattamento dei dati è l'APSP "IRCR Macerata".

Responsabile della Protezione dei Dati (RPD / DPO) è Robyone S.r.l. nella figura della Dott.ssa Anita Macente alla quale Lei potrà rivolgersi per qualsiasi aspetto inerente alla privacy scrivendo una mail all'indirizzo info@ircrmc.it oppure una PEC all'indirizzo info@pec.ircrmc.it

Art. 11 - Norme transitorie e finali

CF: 80009620438

L'Ente si riserva la facoltà di accertare, d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese. Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dall'assunzione.

Il presente bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione al concorso comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'APSP IRCR Macerata, che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile e discrezionale giudizio, il presente avviso di concorso, laddove ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di interesse pubblico e, comunque, di intervenute preclusioni normative, oltre che per proprie esigenze organizzative, anche legate all'onerosità dell'impegno legato alle procedure selettive, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta.

L'APSP IRCR Macerata si riserva altresì la facoltà di non procedere all'assunzione del candidato idoneo utilmente collocato in graduatoria in qualsiasi stato della procedura in presenza di contingenti vincoli normativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative, nel caso dovessero intervenire elementi che impediscono o rendano impossibile procedere e, comunque, qualora le circostanze lo consigliassero. In tal senso il presente concorso deve intendersi finalizzato ad assunzioni soltanto eventuali.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, le norme del Codice Civile che regolano il rapporto di lavoro subordinato, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 16 novembre 2022 e ogni altra disposizione legislativa o regolamentare in materia.

L'accesso agli atti del concorso è regolato e garantito, secondo le modalità e le condizioni previste dalle normative vigenti in materia, dal Presidente della Commissione esaminatrice.

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di concorso se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta motivata alla Commissione Esaminatrice.

L'esercizio del diritto di accesso può essere differito, dalla Commissione esaminatrice, al termine della procedura di concorso per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Il presente bando è disponibile e scaricabile sul sito istituzionale www.ircrmc.it, sull'albo pretorio on line, oltre che sul "Portale del reclutamento" del Dipartimento della Funzione Pubblica sistema "InPa" <https://www.inpa.gov.it> così come previsto dall'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1/2022 ove si prevede che l'utilizzo del Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale.

Avverso il presente bando può essere presentato ricorso al TAR Marche entro 60 gg dalla pubblicazione ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla medesima pubblicazione

Macerata, 18/11/2025

Il Direttore generale
F.to Dott. Claudio Tomassoni

CF: 80009620438